

CINOFILIA & TIR



Ottobre 2017

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



**18° Campionato italiano
Assoluti di ferma e cerca**



**Campionato italiano
di english sporting**



**Il Premium
a Collacchioni**





Primi pass per la Coppa del Mediterraneo

Sono andati a Pardini e Cosentino, campioni italiani rispettivamente negli Inglesi e nei Continentali esteri. Bini (Cocker) e Rossi (Springer) si aggiudicano il titolo nella Cerca. All'altezza, come sempre, la Zona federale di Collacchioni.

Staccati i primi due "pass" per la 11ª Coppa del Mediterraneo, e sulle due credenziali figurano i nomi di Paolo Pardini con il pointer Luk per gli Inglesi e di Vittorio Cosentino con il breton Allant per i Continentali. Per i restanti 6 componenti della delegazione Azzurra (tre per ciascuna categoria), bisognerà aspettare l'esito delle selezioni previste per l'ultima settimana di settembre, per le quali sono stati convocati tutti i concorrenti in classifica o, comunque, segnalati dai giudici.

Questa 18ª edizione del Campionato italiano Assoluti per cani da ferma e da cerca è andata in scena il 16 e 17 agosto sui terreni di Collacchioni che, nonostante l'interminabile periodo di "secco" e gli interventi agricoli, non hanno perso nemmeno una sfumatura del loro fascino ambientale e faunistico. Sotto la severa supervisione del vicepresidente vicario Domenico Co-



radeschi, la regia organizzativa era curata dall'Asd Giotto, presieduta da Giovanni Giusti, con il coordinamento federale di Ivo Pulcinelli, l'irripuntabile intervento dello staff di Collacchioni e la perfetta logistica di

segreteria gestita con inarrivabile professionalità dal delegato Enci Paolo Andreini. Alla Browning Winchester, Main sponsor federale, anche per questa competizione cinofila si è affiancato il supporto di un altro importante sponsor come la BS Planet.

INGLESИ

Come sta ormai avvenendo da tre anni, i concorrenti con le razze d'oltremarina sono scesi in campo nella prima delle due giornate, facendo registrare una schiacciante supremazia numerica (40 a 11) dei setter sui pointer.

Un predominio che non è bastato ad impedire il ritorno sul gradino più alto del podio di un pointerman d'alto rango come Paolo Pardini, che aveva al guinzaglio il classe 2010 Luk. La prima delle due batterie è stata affidata al giudizio di Amedeo Bovicelli e Gianluca Luconi, e si è sciorinata nella parte bassa di Col-



Il podio Inglesi vede vincitore Pardini con Luk, seguito da Mori con Morinensis Elly e Ghinassi con Bolt.



La Toscana si laurea campionessa italiana negli Inglesi.



L'Umbria, seconda classificata negli Inglesi.



Chiude la classifica a squadre negli Inglesi la Lombardia.



Il vincitore del tricolore dei Continentali italiani, Livio Pellizzari con Kira.



Per motivi personali la squadra toscana composta da Mariottini e Scortecci non ha ritirato il premio, preso in consegna da Federico Sinatti, uno dei collaboratori storici di Collacchioni.

lacchioni (Ripa) dove, nonostante le già accennate difficoltà climatiche e di vegetazione, non c'è stato un turno che non abbia avuto la possibilità di incontrare. 5 i concorrenti in classifica: Marco Mori con Morinensis Elly (st), 1° Ecc.; Piero Mori con Circe (st), 2° Ecc.; Luca Soddu con Zico Ambroffellis (st), 3° Mb; Lanfranco Agliani con Rea di Loro Piceno (st), Mb; Giacomo Naldini con Ade (st), Mb.

La seconda batteria ha occupato la parte alta (Palazza) per il giudizio di Paolo Berlingozzi e Leonardo Borselli. Anche in questa zona tutti i tredici turni hanno avuto la possibilità di cimentarsi da vicino con le numerose starne e/o pernici. Non deve quindi stupire la lunga classifica (6 Ecc. e 4 Mb): Paolo Pardini con Luk (pt), 1° Ecc.; Carlo Ghinassi con Bolt (st), 2° Ecc.; Stefano Pianigiani con Pianigiani's Ford (st), 3° Ecc.; Stefano Pianigiani con Pianigiani's Jigen (st), Ecc.; Niccolò Lucaioli con Pianigiani's Derek (st), Ecc.; Giancarlo Tinti con Jimmy

Page (st), Ecc.; Stefano Pianigiani con Pianigiani's Castle (st), Mb; Luigi Rodenghi con Gim (st), Mb; Niccolò Lucaioli con Pianigiani's Amos (st) Mb; Samuele Aringhieri con Vinci delle Furie dei Biagio (pt), Mb.

Come da regolamento, ci sono stati due barrage. Il primo per l'assegnazione del titolo di campione italiano fra i primi due di batteria: Marco Mori con Morinensis Elly e Paolo Pardini con Luk, entrambi accreditati della qualifica di 1° Ecc. A spuntarla è stato proprio Luke, mentre la Elly non riusciva a bissare la grande prova di batteria. Il secondo barrage, per il gradino più basso del podio, vedeva affrontarsi Carlo Ghinassi con Bolt e Piero Mori con Circe, con il primo che riusciva a mettersi al collo la medaglia di bronzo.

Sul versante team era la Toscana (Pardini, Pianigiani, Mori e Tinti) ad imporsi con un perentorio score di 24 punti sull'Umbria (Agliani, Mazzoli e Codini) con 4,5 punti e sulla Lombar-

dia (Leandri, Rodenghi, Antonelli e Vincenzi) con 4 punti.

CONTINENTALI ITALIANI

Nella seconda giornata del Campionato, la piccola ma sempre più efficace categoria di cani da ferma italiani si è mossa in un'unica batteria di tre turni affidata al giudizio di Paolo Berlingozzi, e al termine della prova ha fatto registrare tre concorrenti in classifica che quindi hanno composto il podio finale. Il titolo di campione italiano è andato a Livio Pellizzari con Kira (bi), 1° Ecc.; argento per Mauro Mariottini con Roana del Buon Vento (bi), Cqn; bronzo per Franco Scortecci con Iole (bi), Cqn. Questi ultimi due, in rappresentanza della Toscana, si sono poi aggiudicati il titolo a squadre.

CONTINENTALI ESTERI

Gareggiare in coppia, come avviene nelle competizioni internazionali, sta ormai diventando una sana e costrut-



Cosentino con Allant, Goffi con Gephore De Keranlouan e Lascialfari con Alenergi Enzo compongono il podio dei Continentali esteri.



La Toscana si aggiudica il titolo anche nei Continentali esteri.



Staccata di 9 punti la Lombardia, seconda nei Continentali esteri.



Bronzo nei Continentali esteri per le Marche.

tiva abitudine, e i turni dimostrano con sempre maggiore costanza che la stragrande maggioranza degli ausiliari si muove con grande rispetto del compagno di coppia, senza disturbi reciproci e con una autonoma presa del terreno che favorisce una cerca ordinata e produttiva.

I concorrenti, con 48 soggetti in catalogo (34 épagueul breton e "solamente" 10 kurzhaar), sono stati suddivisi in due batterie.

La prima batteria, per il giudizio di Riccardo Acerbi, è scesa sui terreni della Ripa, e al termine dei turni, dei completamenti e dei richiami, ben 10 concorrenti sono risultati in classifica, a dimostrazione delle straordinarie potenzialità faunistiche della Zona federale di Collacchioni. Questa la classifica di batteria: Gianni Calcinaï con Schumy (eb), 1° Ecc.; Roberto Scarpecci con Nerino (eb), 2° Ecc.; Stefano Boschi con Tico di Marco Giorgio (eb), 3° Ecc.; Roberto Scarpecci con Elit del

Cakic (kh), Ecc.; Luca Soddu con Santo del Castello dei Doria (eb), Ecc.; Andrea Tureddi con Atina (eb), Ecc.; Andrea Tureddi con Milito (eb), Ecc.; Stefano Boschi con Roky (eb), Mb; Roberto Facchetti con Jambo del Rade Savic (kh) Mb; Andrea Tureddi con Didi di San Mammiliano (eb), Cqn.

La seconda batteria ha invece impegnato la parte alta (Palazza), ed è stata affidata al giudizio di Giorgio Bellotti, che ha messo anche lui 10 concorrenti in classifica ma ha, praticamente, determinato il podio finale di categoria in quanto i primi tre in classifica hanno aggiunto il Cac e il cartellino del Cacit alla qualifica di Ecc. Questa la classifica di batteria e, quindi, il podio del Campionato italiano Continentali: Vittorio Cosentino con Allant (eb), 1° Ecc. Cac-Cacit; Giuliano Goffi con Gephore De Keranlouan (eb), 2° Ecc. 1° Ris. Cac-Ris.Cacit; Fabio Lascialfari con Alenergi Enzo (eb), 3° Ecc.-2° Ris. Cac; Stefano Bianucci con Dum

(eb), Ecc.; Giuseppe Giacotti con Queitrò del Cassinel (kh), Ecc.; Giuseppe Giacotti con Riedan del Cassinel (kh), Ecc.; Fabio Lascialfari con Mondo od Postara (eb), Ecc.; Mauro Pezzulli con Zemur (kh), Ecc.; Vittorio Cosentino con Alpha (eb), Ecc.; Diego Vatteroni con Hagade (eb), Mb.

Il titolo a squadre è andato ancora alla Toscana (24 punti) composta da Lascialfari, Tureddi, Boschi e Calcinaï, che ha messo in fila la Lombardia, composta da Goffi, Baiguera, Novara e Facchetti, ferma a 15 punti, e la regione Marche (87punti) formata da R. Scarpecci, Morichi, Benigni e Mogliani.

RAZZE DA CERCA (COCKER E SPRINGER)

Il 17 è stata anche la volta dei conduttori di cani delle razze da cerca che, al termine dei previsti turni di gara sono anche stati sottoposti a verifica di riporto sia sul terreno che dall'acqua. Il tutto sotto gli occhi espertissimi e ap-



Andrea Bini con Flo e Giuseppe Terzini con Leader (Willy) sono i migliori nei Cocker.



Rossi con Domino di San Fabiano, Meconi con Connor e Petreni con Commonshall Garry dominano negli Springer.



Foto di gruppo con Aidan Patterson, uno dei più grandi esperti di spaniel nel mondo.



La segreteria con lo staff dell'Asd Giotto.

passionati di Aidan Patterson, uno dei "mostri sacri" degli spaniel nel mondo, che se ne è poi tornato in Irlanda con un cucciolo "di San Fabiano", l'affisso del suo grande amico Cesare Coradeschi. I cocker sono stati giudicati da Marco Carretti e Luca Giuntoli, e solamente due sono risultati in classifica: Andrea Bini con Flo, 1° Mb, e Giuseppe Terzini con Leader (Willy), 2° Mb., che quindi occupano il primo e secondo gradino del podio di questo Campionato italiano.

Gli springer, più numerosi dei cocker, sono stati invece suddivisi in due batterie.

La prima, giudicata da Marco Carretti e Luca Giuntoli, si è conclusa con tre concorrenti in classifica: Mario Rossi con Domino di San Fabiano (spr), 1° Ecc.; Francesco Petreni con Commonshall Garry (spr), 2° Ecc.; Pier Luigi Amorini con Kenquince Rocky Road (spr), 3° Ecc.

Anche nella seconda batteria, affida-

ta al giudizio di Paolo Berlingozzi, si è determinata una classifica di tre concorrenti: Francesco Meconi con Connor (spr), 1° Ecc.; ancora Francesco Meconi e anche stavolta con un classe 2016 di nome Swing Low Sweet Chariot (spr), Cqn; Cesare Coradeschi con Freecrow Dusky (spr), Cqn.

Inevitabile, quindi, lo spareggio per l'assegnazione del titolo di campione italiano fra Mario Rossi con Domino di San Fabiano e Francesco Meconi con Connor, che ha mostrato enormi potenzialità ma anche i comprensibili limiti di una età giovanissima, e ha ceduto a Domino che, in una manciata di secondi, ha messo in mostra classe, esperienza e venaticità da grande campione. Terza piazza, infine, per Francesco Petreni con Commonshall Garry.

Alla cerimonia delle premiazioni di Continentali e Cerca era presente anche il presidente della Federcaccia Gian Luca Dall'Olio, che insieme al

cav. Domenico Coradeschi ha avuto parole di elogio per i concorrenti e per i giudici che rappresentano la migliore garanzia di un campionato italiano sempre più prestigioso.

Il presidente Felice Buglione, impossibilitato ad intervenire, è stato costantemente tenuto aggiornato sull'andamento dei turni e, al termine delle due giornate di gara, ha fatto pervenire a tutti i concorrenti, giudici e organizzatori i propri complimenti per la perfetta riuscita dell'importante evento e per l'ottimo livello agonistico e tecnico raggiunto. "Una autorevole conferma - ha affermato - dell'ottimo lavoro compiuto dalla Fidasc, e che lascia ben sperare per la prossima Coppa del Mediterraneo che si svolgerà in ottobre in Francia, anche se sarà impossibile superare il record dello scorso anno con l'en plein di medaglie nelle due categorie, sia a livello individuale, sia a squadre". Per le classifiche complete si prega di consultare il sito ufficiale.



Lugli è il nuovo iridato



Il giovane campione potrà fregiarsi del titolo nella Eccellenza, così come Arcangioli, che si aggiudica anche il prestigioso Zoli Kronos Z Sport, nella Prima, Anzuini nella Seconda, Baroni nella Terza, Ruberti nella Veterani, Cervesato nella Master, Petagine nella Lady e Spini nella Junior.

I week end di english, con il Gran premio Fidasc-RC e il Campionato italiano, è andato in scena il 22 e 23 luglio nell'impianto multidisci-

plinare del Centro federale di Torre Baccelli, in un clima infuocato dal punto di vista agonistico, ma soprattutto meteorologico, con i piattelli in

volò su un cielo che in alcuni momenti era veramente gremito di elicotteri antincendio. Giuseppe Calò ha firmato l'architettura



Enrico Lugli, campione italiano e oro di Eccellenza.



Arcangioli, Solimano e Spini compongono il podio della Prima categoria.



Anzuini, Burroni e Cuomo su tutti nella Seconda.



Federico Baroni, Gennaioli e Bulbi sui gradini della Terza.



Ruberti e Bizzieri guidano i Veterani.



Cervesato, Bonaiuti e Bernasconi i migliori della Master.



Francesco Spini, uno Junior tutto d'oro.



Il podio rosa risponde ai nomi di Petagine, Sestini e Cesare.



Giuseppe Di Gamberardino, campione degli Amatori.



Paolo Arcangioli si aggiudica il prestigioso Zoli



La gara è stata movimentata dagli elicotteri antincendio attivati per spegnere i numerosi focolai che hanno devastato le zone vicine.

tura dei 6 campi (5 da 4 coppie e 1 da 5, per un totale di 50 piatti per ciascuna delle due manche) con lanci divertenti e impegnativi (ma non al limite), con i quali si sono cimentati in questi due giorni di english quasi un centinaio di tiratori suddivisi nelle classiche categorie e qualifiche. La macchina organizzatrice, targata Asd Torre Baccelli, si è mossa con efficienza in entrambe le giornate potendo contare sul grande impegno di Umberto Fronzetti e Alvaro Dominici con tutto il loro staff e, in particolare,

sull'esperienza di Simona Sestini in qualità di coordinatore di segreteria e del già citato Giuseppe Calò anche nella veste di coordinatore degli ufficiali di gara, fra cui alcune preparatissime donne: Eleonora Fronzetti (arbitro di segreteria); Annamaria Marchetti, Claudia Chiamonti, Marzia Marchetti, Maria Fiorenza, Massimo Marchetti, Enrico Evangelisti, Sandro Fioravanti, Alessio Evangelisti e Davide Fronzetti. Il Gran premio targato RC poteva contare su un ricco montepremi in

cartucce, mentre il Campionato italiano offriva non solo l'oro e il titolo di campione italiano, andato al giovane Enrico Lugli, ma anche uno splendido "Kronos Z Sport" che la Zoli, sponsor unico della competizione nazionale, aveva messo in palio per il vincitore del barrage finale fra gli otto vincitori delle categorie e qualifiche. Questi gli otto agguerriti pretendenti: Enrico Lugli (Eccellenza); Paolo Arcangioli (Prima); Gianluca Anzuini (Seconda); Federico Baroni (Terza); Mario Claudio Ruberti (Veterani); Alberto Cervesato (Master); Ana Petagine (Lady); Francesco Spini (Junior). A spuntarla e a portarsi a caso lo Zoli è stato Arcangioli. In solitaria la gara di Giuseppe Di Gamberardino che sale sul podio degli Amatori.

Nel corso della cerimonia conclusiva il presidente Felice Buglione ha voluto ringraziare gli organizzatori e i coordinatori per l'ottimo lavoro svolto e, in particolare, *"tutti i concorrenti per la grande sportività dimostrata, anche in condizioni climatiche davvero estreme, e il pool arbitrale della Federazione che può contare sempre più sulla preparazione tecnica e la grande professionalità di ufficiali di gara via via più numerosi che stanno aiutando questa specialità, così popolare e praticata in tutto il mondo, a crescere e ad affermarsi anche nel nostro Paese"*.

Si rimanda al sito ufficiale della Fidasc per consultare tutte le classifiche delle due gare.



PREMIUM, più forti di Lucifero

78 irriducibili cinofili emergenti, incuranti del caldo torrido, si sono affrontati sui terreni della Zona federale di Collacchioni per mettere le mani sui titoli sempre più prestigiosi del Campionato Premium.

Lo storico Campionato italiano amatoriale, che da due anni è diventato "Premium", è cresciuto così tanto (selvaggina naturale, terreni di gara e livello tecnico agonistico dei concorrenti) che ormai non ha molto da invidiare al classico e ben più blasonato "Open" di metà agosto.

Incuranti del caldo davvero torrido che sta soffocando gran parte della Penisola, gli irriducibili cinofili emergenti si sono affrontati sui terreni della Zona federale di Collacchioni per mettere le mani sui titoli sempre più prestigiosi del Campionato Premium.

Per l'organizzazione della Asd Giotto e con Giovanni Giusti nelle vesti di delegato federale, questa seconda edizione del rinnovato Campionato, sostenuta dal Main sponsor Browning Winchester e dalla BS Planet, è stata affidata al giudizio di Carlo Ghinassi e Ivo Pulcinelli (Inglese); Luigi Chiappetta (Continentali) e Marco Carretti (Cerca).

Il plotone dei concorrenti, 78 in tutto, era così suddiviso: 49 per la categoria Inglese, suddivisi in due batterie, la prima delle quali, da 13 turni e giudicata da Carlo Ghinassi, si è misurata con le starne della Palazza, mentre la seconda, affidata a Ivo Pulcinelli, è scesa sui terreni della Ripa; i 19 concorrenti con le razze Continentali, 4 italiani e 15 esteri, hanno occupato la fascia centrale della Segheria; i 10 conduttori dei cani da Cerca hanno gareggiato sui terreni di Sintigliano.

Il presidente Buglione, presente grazie ad un terribile tour de force di



Ceccherini con Full, Gabicini con Fendy e Paoli con Califfo, questo il podio individuale Inglese.



Ceccherini e Gabicini portano alla vittoria la Toscana negli Inglese.



Argento negli Inglese per la Calabria (sinistra). Chiude il podio Inglese il Lazio (destra).



Zamboni e Zuccheri compongono l'Emilia-Romagna, squadra campione nei Continentali italiani.

A sinistra: Tre Ecc. sulla vetta dei Continentali esteri: Tondini (nella foto con il presidente Buglione), Torelli e Manenti. A destra: l'Emilia Romagna fa suo anche il titolo nei Continentali esteri.



A sinistra: piazza d'onore per il Lazio nella Cerca. A destra: questa seconda edizione del rinnovato Campionato è stata sostenuta dal Main sponsor Browning Winchester e dalla BS Planet.



Rebecca Tenconi, campionessa nei Continentali italiani con lo spinone Borik.



I migliori della Cerca sono: Galasso con Blu, A. De Lucia con Bart e Meconi con Connor.



Il momento del discorso del presidente Buglione.

LE CLASSIFICHE

INGLESI

Individuali

1. Ceccherini - Full (st) - 1° Ecc.
2. Gabiccini - Fendy (st) - 2° Ecc.
3. Paoli - Califfo (st) - 3° Ecc.

Squadre

1. Toscana
(Ceccherini, Gabiccini, Paolo, Tinti)
2. Calabria
(Ferrante, Montalto, Coloiro, Marrelli)
3. Lazio (Violo, Castrichini, Zancrilli)

CONTINENTALI ITALIANI

Individuali

1. Tenconi - Borik (spi) - 1° Ecc.
2. Zuccheri - Iso (spi) - 2° Ecc.

Squadre

1. Emilia-Romagna (Zamboni, Zuccheri)

CONTINENTALI ESTERI

Individuali

1. Tondini - Dik (kh) - 1° Ecc.
2. Torelli - Kodo (kh) - 2° Ecc.
3. Manenti - Argo (eb) - 3° Ecc.

Squadre

1. Emilia-Romagna
(Tondini, Torelli, Gasperoni, Donatini)

CERCA

Individuali

1. Galasso - Blu (spr) - 1° Mb
2. A. De Lucia - Bart (spr) - 2° Mb
3. Meconi - Connor (spr) - 3° Mb

Squadre

1. Toscana (Galasso, Mugnaini)
2. Lazio (Masala, De Lucia)

quasi mille chilometri in un giorno, ha voluto sottolineare il grande valore tecnico e agonistico del Campionato e il fatto che "nonostante i pesanti interventi agricoli, legati alla naturale turnazione delle colture, Collacchioni non ha certo tradito le aspettative dei concorrenti e nemmeno quelle della Fidasc, offrendo a più riprese e in zone molto distanti tra loro, lo spettacolo affascinante di brigate di oltre venti starni. Anzi, proprio queste difficoltà naturali hanno esaltato sia gli inappuntabili aspetti organizzativi curati dallo staff del vicepresidente vicario Domenico Coradeschi, sia il livello di preparazione dei cinofili 'non professionisti' e dei loro fantastici ausiliari, che proprio grazie alle caratteristiche di Collacchioni hanno avuto modo di incontrare".

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA